

DETERMINAZIONE N. 507 DEL 09/08/2022

OGGETTO: PARCO DEL TARO - NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA SU RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE E DEL PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVI AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO "GHIAIE DI MEDESANO", LOCALIZZATO NEI COMUNI DI MEDESANO E COLLECCHIO (PR). RICHIEDENTE MEDESANO SOLARE SRL.

IL RESPONSABILE DI Servizio Autorizzazioni Ambientali

VISTI:

- la L.R. n. 11 del 02/04/1988 "Istituzione del Parco Regionale Fluviale del Taro";
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1);
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la L.R. 9/2016 "Legge Comunitaria Regionale per il 2016";
- la LEGGE REGIONALE 20 maggio 2021, n. 4 LEGGE EUROPEA PER IL 2021;
- il Piano territoriale del Parco Regionale Fluviale del Taro approvato con Deliberazione della Giunta regionale n° 2609 del 30/12/1999;
- la Variante Parziale al Piano territoriale del Parco Regionale Fluviale del Taro approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n° 3 del 25/01/2019;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)"; la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 "Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357"
- le Misure Specifiche di Conservazione del Sito della Rete Natura 2000 Z.S.C./Z.P.S. IT4020021 "Medio Taro" approvate con delibera di Comitato Esecutivo n.° 92 del 19/12/2013;
- il Regolamento Regionale 1° agosto 2018 n.3 "Approvazione del Regolamento Forestale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n.30/81";
- il "Regolamento per il rilascio del nulla osta dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale", approvato con deliberazione di Giunta Regionale 1203 del 21 settembre 2020;
- il "Regolamento relativo all'applicazione delle spese di istruttoria nei procedimenti di rilascio di autorizzazioni ambientali dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale" approvato con delibera di Comitato Esecutivo dell'Ente Parco n.° 111 del 22/12/2020;
- la Delibera di Comitato Esecutivo n. 39 del 29/06/21 di nomina del Dirigente Andrea Mancini quale Responsabile dell'Area Tecnica;





- il decreto del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n. 2 del 27.02.2022 di nomina delle posizioni organizzative a valere per il periodo dal 01.02.2022 al 31.12.2023;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento presentata da Arpa e - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest, acquisita al protocollo di questo ente con n. 4613 del 22/09/21;

VISTA la convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 10/11/2021, acquisita al protocollo di questo ente con n. 5202 del 25/10/21;

VISTA la richiesta di integrazioni inviata da Arpa e Sac Parma ed acquisita al protocollo di questo ente con n. 5870 del 25/11/21;

VISTA la comunicazione di sospensione dei termini inviata da Arpa e Sac Parma ed acquisita al protocollo di questo ente con n. 6458 del 29/12/21;

VISTO l'invio delle integrazioni, che ha portato alla ripubblicazione del procedimento, e la convocazione della prima seduta della conferenza dei servizi per il giorno 26/05/22, acquisita al protocollo di questo ente con n. 2675 del 02/05/22;

VISTO l'invio della convocazione della seconda seduta della conferenza dei servizi per il giorno 30/06/22, acquisita al protocollo di questo ente con n. 3664 del 21/06/22;

VISTO che nella seduta del 30/06/22 il rappresentante delegato dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale interviene esponendo i seguenti dubbi da chiarire: - chiede di specificare se ci sono interferenze tra la cantierizzazione dovuta ai punti di ingresso/uscita in TOC e gli habitat; - chiede se è presente la sezione di attraversamento del Fiume Taro. Inoltre, evidenzia la presenza di un guado che periodicamente è soggetto a cantierizzazione e chiede se sono state valutate le possibili ed eventuali interferenze tra questa situazione e l'attraversamento in TOC;

VISTO l'invio della convocazione della terza seduta della conferenza dei servizi per il giorno 20/07/22, acquisita al protocollo di questo ente con prot. n. 4111 del 20/07/22, durante la quale il proponente illustra la documentazione, che viene considerata esaustiva, finalizzata a dare seguito alle richieste di chiarimento presentate dell'Ente Parchi;

CONSIDERATO CHE:

- l'area in cui sarà ubicato l'impianto fotovoltaico di produzione e le relative aree di pertinenza interessano terreni in comune di Medesano posti al di fuori del perimetro del Parco Regionale Fluviale del Taro e della ZSC/ZPS IT4020021 Medio Taro;
- per quanto riguarda invece la connessione individuata per l'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica, il progetto prevede le seguenti opere interferenti con il territorio del Parco Regionale Fluviale del Taro e della ZSC/ZPS IT4020021 Medio Taro:
 - linea elettrica MT interrata lungo la viabilità interpodereale dall'impianto fotovoltaico in comune di Medesano fino al guado sul F. Taro in sponda sinistra;
 - linea elettrica in TOC, nel tratto in attraversamento dalla sponda sinistra a quella destra del F. Taro (circa 0,5 km);
 - linea elettrica interrata lungo la viabilità pubblica da sponda destra F. Taro fino all'allaccio finale alla cabina elettrica esistente in Comune di Collecchio;

- dalle note contenenti le precisazioni progettuali e dai relativi elaborati grafici esplicativi, esposti nella conferenza dei servizi del 20/07/22, si è potuto constatare che le aree di cantierizzazione propedeutiche alla realizzazione dell'attraversamento in TOC del Fiume Taro non interferiscono con habitat di interesse comunitario, come classificati nella Carta Habitat della Regione Emilia Romagna;
- in generale le opere previste dalla realizzazione della rete di connessione per l'allacciamento dell'impianto alla linea elettrica non interferiscono con habitat di interesse comunitario, come classificati nella Carta Habitat della Regione Emilia Romagna;
- nello Studio di Incidenza e nella documentazione di approfondimento è precisato che per la tutela dell'Occhione (*Burhinus oedicephalus*) la realizzazione della connessione elettrica in corrispondenza del Sito Rete Natura 2000 sarà eseguita al di fuori del periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio;

Ritenuto di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. Di rilasciare nulla-osta con prescrizioni al *PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE E DEL PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVI AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO "GHIAIE DI MEDESANO", LOCALIZZATO NEI COMUNI DI MEDESANO (PR) E COLLECCHIO (PR), PROPOSTO DA MEDESANO SOLARE SRL;*
2. Di disporre che tali prescrizioni rispetto al Piano Territoriale siano espresse nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza;
3. Di concludere la procedura di Valutazione di Incidenza evidenziando che la *REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO "GHIAIE DI MEDESANO"*, come sopra brevemente descritto, non determina un'incidenza negativa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nella ZSC/ZPS IT4020021 "Medio Taro", nel rispetto delle misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza, delle prescrizioni e ulteriori misure di mitigazione riportate di seguito:
 - le opere e gli impianti ubicati nell'alveo del Fiume Taro dovranno essere realizzati al di fuori del periodo che va dal 15 marzo al 15 luglio;
 - la manutenzione ordinaria di tali opere dovrà essere realizzata al di fuori del periodo che va dal 15 marzo al 15 luglio;
 - dovranno essere comunicate al Parco, con congruo anticipo, le date di inizio e di termine di ciascuna sessione di lavori sia in fase di realizzazione che in fase di manutenzione;
 - non dovranno essere effettuati interventi di taglio e/o asportazione della vegetazione appartenente ad Habitat di interesse comunitario;
 - dovranno essere utilizzate le piste di accesso già esistenti in prossimità degli interventi da effettuare, scegliendo i percorsi più brevi ed evitando divagazioni;
 - è fatto divieto di asportazione di materiale inerte dall'alveo e dalle aree limitrofe;
 - dovranno essere chiusi gli ingressi alle piste di cantiere per evitare l'accesso ai mezzi motorizzati;
 - i rifornimenti di carburante e olii dovranno essere effettuati al di fuori dell'alveo del F. Taro;
 - dovranno essere messe in atto tutte le precauzioni necessarie per evitare lo sversamento accidentale di carburanti e olii;
 - gli interventi in alveo dovranno essere coordinati fra loro ed essere condensati nel più breve arco temporale possibile;
 - al termine dei lavori dovranno essere ripristinate tutte le aree di cantiere utilizzate con rimozione delle attrezzature e dei rifiuti e ripristino delle chiusure;



4. Di precisare che il presente atto mantiene validità sino al 15 marzo 2024;
5. Di rilasciare la presente autorizzazione fatti salvi i diritti di terzi e le competenze degli altri enti preposti;
6. Di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
 - va trasmessa all'Arpae Sac di Parma;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile di Area
PORTA STEFANO / InfoCamere S.C.p.A.
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*